con testi che le rispettano e le rilanciano nella contemporaneità. Questi i titoli della rassegna Spettacolo Italia – I film doc di Italo Moscati: *Via Veneto Set, Passioni Nere, Non solo voce: Maria Callas, Luciano Pavarotti - L'ultimo tenore?, I protagonisti.*

Quindici letture tratte da romanzi e saggi che hanno segnato la storia letteraria dell'Italia unita, uno per ogni decennio, dal 1860 al 2000, scelte da Ernesto Galli della Loggia, sono state efficacemente interpretate da Adriana Asti e da Giorgio Ferrara, con l'accompagnamento musicale del pianoforte del maestro Maurizio Agostini, in un "progetto" tra letteratura e storia che ha preso il nome di *Patrie lettere*, al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi. Fra gli autori scelti, Edmondo de Amicis, Alberto Arbasino, Antonio Gramsci, Benedetto Croce, Cesare Pavese, Leonardo Sciascia, Susanna Matteucci, Alessandro Manzoni. Non tanto un semplice excursus degli ultimi 150 anni di storia italiana, quanto il tentativo di disegnare il percorso emotivo e di sentimenti degli italiani dal 1860 ai giorni nostri.

Armonie, energia e salute - Antichi accordi e nuovi spartiti è stato il titolo della ventiduesima edizione dell'iniziativa principe di Fondazione Sigma-tau, *Spoletoscienza* che ha rinnovato ancora una volta la sua centralità nel dibattito scientifico nazionale.
Nella sua formula tradizionale e di successo, quest'anno *Spoletoscienza* ha approfondito l'informazione e acceso il dibattito sui temi più attuali della salute, della ricerca medico-scientifica e della professione sanitaria. Le diverse giornate del convegno hanno visto la partecipazione di artisti quali Francesco Negro, Paola Mannoni, Massimo Popolizio, Leonardo De Angelis, del vice presidente di Fondazione Sigma Tau Menotti Calvani e di personalità del mondo medico scientifico quali Sandro Spinsanti, Gilberto Corbellini, Pino Donghi, José Manuel Fernàndez-Real, Randolph Nesse, Hugh Perry, Stanley Ulijaszek, Douglas Fallace, Claudio Franceschi, Gianfranco Peluso.

Fra gli eventi di Spoleto53, sono state cinque le cerimonie di premiazione.

La Montblanc che da anni sostiene e conferisce riconoscimenti alle figure che si distinguono per l'impegno nella divulgazione dell'arte e della cultura in ogni sua espressione, ha premiato Robert Wilson donandogli la stilografica in edizione limitata Patron of Art Elisabeth I. Il *Premio Montblanc* a Robert Wilson è stato conferito per la sua continua ricerca e sperimentazione in ambito teatrale, per quella capacità straordinaria di coinvolgere forme artistiche a tutto tondo, così come l'abilità nell'adattare testi che non nascono espressamente per il teatro.

Al Teatro Romano è stato assegnato il *Premio SIAE alla creatività* al Premio Oscar Dante Ferretti, autore fra i più importanti della storia del cinema mondiale, e universalmente considerato uno dei più grandi scenografi

viventi. Un comitato di esperti presieduto da Giorgio Ferrara e formato da Giorgio Assumma, presidente della SIAE, Gaetano Blandini, direttore generale SIAE, Giancarlo Lucariello, consigliere SIAE, Alessandra Ferri, Gianni Quaranta e Franca Valeri, ha inoltre attribuito tre riconoscimenti a talenti emergenti, quali l'autore teatrale Vincenzo Manna, lo scenografo Luciano Ceglia e il coreografo Jacopo Godani. La stessa SIAE ha patrocinato il *Premio alla memoria* conferito dalla Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto in ricordo dello scenografo Gianni Silvestri, scomparso lo scorso anno.

Claudio Bisio, un artista che si caratterizza per la capacità di spaziare da un repertorio impegnato ad uno leggero, ugualmente efficace in tutti gli ambiti di spettacolo dal teatro, al cinema, alla televisione, ha ricevuto il *Premio Martini alla versatilità*, attribuito nelle scorse edizioni a Andy Garcia, Christian De Sica, James Conlon.

Presso la terrazza di Casa Menotti, la Famiglia Monini ha inaugurato la prima edizione del premio *Una finestra sui Due Mondi*, che prende spunto dall'omaggio che il Maestro Menotti tradizionalmente faceva al pubblico del Festival, affacciandosi dalla finestra della sua casa assieme ad alcuni degli artisti. Il Premio viene assegnato all'artista il cui talento sia riconosciuto internazionalmente e contribuisca ad affermare il Festival come palcoscenico di importanza mondiale. L'artista che, nel solco della tradizione, è stato ritratto alla finestra per entrare a far parte della galleria dei "grandi del Festival", quest'anno è stato l'attore John Malkovich premiato per le sue poliedriche capacità che lo hanno reso famoso sulle scene di due mondi, quello statunitense e quello europeo, nel cinema e nel teatro. Nell'ambito dello stesso progetto è stato assegnato anche un Premio Speciale all'attrice Adriana Asti, divenuta a pieno titolo "ambasciatrice di Spoleto nel mondo" con lo spettacolo prodotto da Spoleto52 Giorni felici di Samuel Beckett e con la regia di Robert Wilson, attualmente in tournèe internazionale.

Acquista di anno in anno sempre maggior peso e rilievo la programmazione della sezione ARTE del Festival.

A vent´anni dalla sua scomparsa, la figura di Kantor è sempre viva ed è tornata ad abitare il Battistero di Piazza Duomo per far rivivere quelle immagini, l'atmosfera, le luci, le voci, i suoni e le sensazioni di quelle macchine teatrali delle emozioni, che hanno segnato profondamente la storia del teatro contemporaneo. La mostra *Tadeusz Kantor - Macchine della memoria* si è avvalsa della ricostruzione scenica e videoinstallazione di Ania Halczack, Janusz Jarecki, Bogdan Renczyński, Felice Cappa e Franco Laera in un progetto della Cricoteka di Cracovia/Centro di Documentazione dell'Opera di Tadeusz Kantor, CRT Artificio di Milano, Istituto Polacco di Roma e Museo delle Marionette "Antonio Pasqualino" di

Palermo.

E' divenuta ormai un evento culturale di riferimento, a cui tutti possono giungere e avere consapevolezza degli artisti e del loro fare arte, la sezione delle *Mostre del festival* a cura di Vittorio Sgarbi. Mostre di un prestigio assoluto sia per l'importanza degli artisti già noti alla storia dell'arte sia per il talento e la novità di quelli contemporanei. Un'operazione di notevole interesse perché pone la storia dell'arte e la lettura delle opere su di un piano dialettico fruibile per tutti. Gli artisti convocati per l'edizione del Festival dei Due Mondi 2010 sono stati: Beatrice Caracciolo, Grazia Cucco, Carmelo Giallo, Giovanni Iudice, Osvaldo Licini, Fausto Pirandello, Romano Notari, Renata Rampazzi, Nicola Samorì, Pino Settanni , Ivan Theimer, Dino Valls e i partecipanti selezionati da Vittorio Sgarbi per il Premio Arciere di Sant'Antioco di quest'anno, Agostino Arrivabene, Nicola Samorì, Peter Demetz. Diverse le location che hanno ospitato le esposizioni: il prestigioso Palazzo Pianciani appena restaurato, i locali del Chiostro di San Nicolò, quelli di Via di Visiale adiacenti i resti della Casa Romana, i giardini di Piazza Campello. Maggiori sponsor della sezione Arte curata da Sgarbi, che ha registrato una grandissima affluenza di pubblico, sono stati la Fondazione Roma Mediterraneo presieduta da Emmanuele Francesco Maria Emanuele, e la Banca Popolare di Spoleto presieduta da Giovanni Antonini.

Hanno preso parte al calendario della sezione Arte di questa edizione anche alcune *Mostre a cura del Comune di Spoleto* e sotto la direzione artistica di Gianluca Marziani. Palazzo Collicola - Arti visive ha presentato un programma di sette esposizioni: dal riassetto della Collezione Carandente a "Pop Surrealism", da Tristan Perich alla Collezione Sciarretta per "Cosmogonia", fino ad alcuni eventi esterni che hanno rappresentano il cosiddetto "Satellite Collicola".

Fra le mostre organizzate dal Comune di Spoleto anche *OUT-BOOK moltiplicazioni e sconfinamenti del libro d'artista* presso la Biblioteca Comunale di Palazzo Mauri a cura di Giorgio Maffei e Emanuele De Donno su progetto di VIAINDUSTRIAE / STUDIO A' 87.

A cura dell'Associazione per il Disegno Industriale ADI Umbria il Festival ha ospitato le nuove forme di espressione artistica legate al design. Una serie di appuntamenti e segni disseminati in città hanno caratterizzato la presenza dell'ADI Umbria attraverso la collaborazione con aziende e designers.

Quest'anno l'immagine del Festival dei Due Mondi è stata donata da Francesco Clemente, uno degli artisti italiani contemporanei più noti ed influenti sulla scena internazionale. Nel disegno creato per il Festival è ben rappresentato il messaggio proprio di questa manifestazione, lo scambio e

il dialogo continuo fra le diverse arti, e fra pensiero e bellezza. Un messaggio che si è sentito molto forte in questa 53a edizione che ha chiuso con soddisfazione un triennio di ricostruzione, riqualificazione e rinascita, nel segno, come sempre, della tradizione, ma anche nella esplorazione della contemporaneità e nella consapevolezza di obiettivi necessariamente al passo con i tempi.

* * *

I risultati del Festival

i) *Il cartellone e le presenze di pubblico*

La programmazione della 53° edizione è così sintetizzabile:

	manifestazioni	recite	Presenze
Lirica	1	3	904
Musica	26	28	10.117
Danza	3	8	4.072
Teatro	21	91	6.415
Teatro Laboratorio	11	26	2.054
Arte *	9		7.714
Eventi, Incontri	17		2.694
totale	**88**	**156**	**33.970**

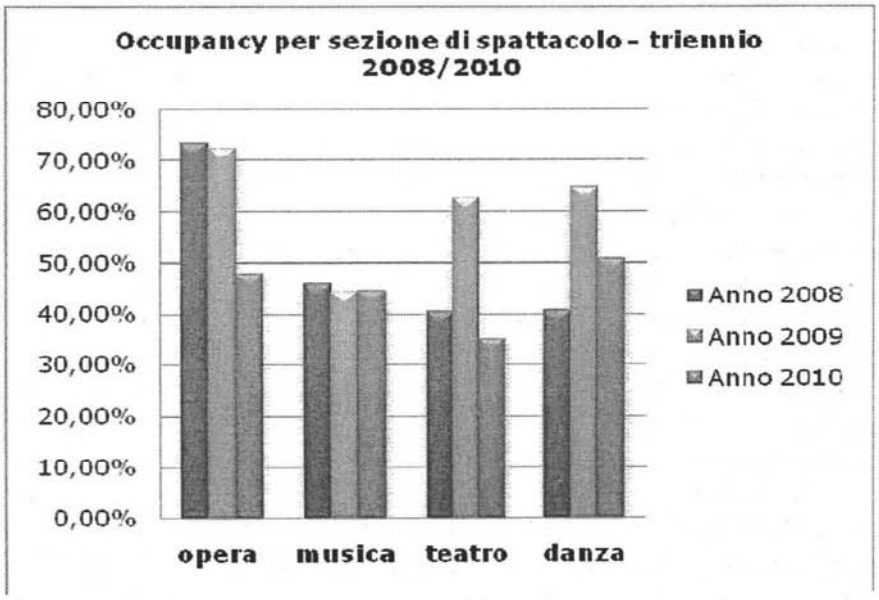
** Le presenze delle mostre riguardano il solo periodo del Festival.*

Dal punto di vista delle presenze complessive il 2010 evidenzia un andamento in costante crescita: + 10% rispetto al 2009 (dato 2009 presenze totali: 30.846), con differenze sui singoli settori di programmazione evidentemente determinate dalla tipologia degli spettacoli e con una crescente partecipazione per la sezione Mostre, Teatro Laboratorio ed Eventi collaterali.

Sul piano dell'offerta, la programmazione 2010 ha visto uno spiccato aumento delle recite e delle manifestazioni rispetto al 2008 e il 2009; nella 53° edizione le recite programmate sono state 34 in più rispetto al 2009, toccando quota 130, nell'intento di sperimentare una maggiore continuità di offerta durante i giorni feriali settimanali e di superare la tradizionale concentrazione di attività di spettacolo fra il giovedì e la domenica.

I risultati di pubblico e l'analisi dei dati disaggregati, se pure confortano sul piano del totale complessivo, indicano una scarsa propensione alla frequenza infrasettimanale. La minore partecipazione del pubblico durante la settimana è stata probabilmente condizionata dalle condizioni meteorologiche e dalla coincidenza con le fasi finali dei campionati mondiali di calcio, comportamento del tutto in linea con gli indicatori nazionali di settore che evidenziano – in occasione di grandi manifestazioni sportive – contrazioni nella propensione al consumo di spettacolo dal vivo.

L'incremento in termini assoluti dell'offerta di programmazione ha evidentemente influito sui tassi di riempimento (*occupancy*), che misurano il rapporto fra la capienza complessiva dei luoghi di spettacolo e il numero delle presenze effettive per le diverse tipologie di spettacolo:



Il tasso medio di *occupancy* per il 2010 si attesta intorno al 45%.

I risultati della gestione 2010 suggeriscono pertanto la necessità di calibrare attentamente il calendario di programmazione con la quantità e la tipologia dell'offerta. Appare peraltro evidente che una programmazione articolata anche nelle giornate infrasettimanali determini la necessità di programmare – in collaborazione con le strutture turistiche territoriali - un più organico intervento sulla promozione del pubblico tradizionalmente abituato a concentrare la frequentazione del Festival nell'arco dei week end.

ii) Gli incassi

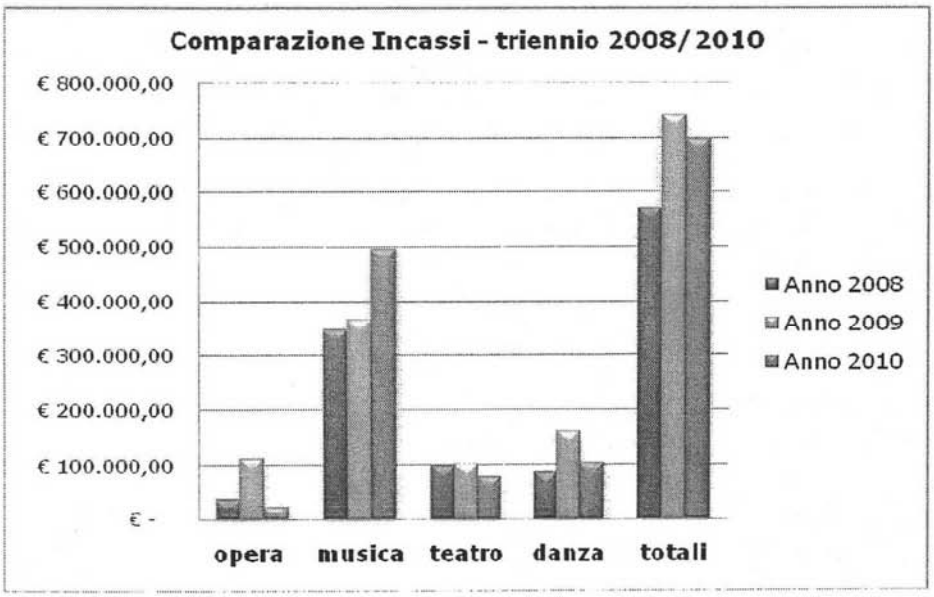
Gli incassi complessivi lordi della 53° edizione ammontano a € 699.122,00.

L'importo al netto dell'IVA, è pari a € 631.188,84.

RICAVI DI BIGLIETTERIA		
Opera	€	19.537,09
Musica	€	446.219,34
Danza	€	70.778,62
Teatro	€	93.867,41
Altri eventi	€	786,38
totale	**€**	**631.188,84**

Come di tradizione, record di incassi per il *Concerto in Piazza*, per il quale si conferma un andamento in ulteriore crescita di pubblico e incassi con 2.389 presenze, per un incasso, al netto di Iva, di 295.394,09 euro (pari a un incasso lordo di € 324.933,50).

La comparazione dei dati relativi agli incassi fra il 2010 e il 2009 evidenzia una contenuta flessione intorno al 5% (pari a - € 33.268,00), con un risultato migliore rispetto a quello stimato in fase di previsione iniziale che ipotizzava una decisa contrazione di incassi in ragione dell'anticipazione del periodo di svolgimento della manifestazione rispetto a quello usuale e della coincidenza temporale con i mondiali di calcio. Si rammenti che in fase di Previsione Iniziale il Bilancio stimava una flessione di incassi di – 17%.



Infine, merita in questa sede sottolineare l'evidenza ottenuta sui media e la stampa nazionale e internazionale: oltre 1500 articoli, di cui 600 sulla stampa nazionale e internazionale, 600 articoli sul web, oltre 380 sulla stampa locale con 200 giornalisti accreditati e 13 televisioni.

In appendice alla presente Relazione è riportato il calendario completo della manifestazione.

* * *

Il risultato di esercizio - Il quadro economico

Il bilancio della Fondazione Festival dei Due Mondi si chiude con un disavanzo di esercizio ante imposte di € - 19.317,95, il quale con l'applicazione delle imposte di € 37.771,62, diventa complessivamente di € **- 57.089,17**.

Per una migliore comprensione del risultato occorre, in via preliminare evidenziare che il risultato tiene conto di Oneri straordinari di gestione per € 294.811,14.
L'illustrazione della natura e dell'origine degli Oneri straordinari di gestione viene rinviata al commento dei Costi (cfr. *infra* pag. 27).

E' peraltro evidente che il risultato complessivo risente di un elemento episodico e straordinario e rende conto di un positivo e costante processo di monitoraggio del Bilancio che ha consentito di ridurne l'impatto e di assorbirne quasi l'intera entità. Si aggiunga che nel corso dell'esercizio, e praticamente a ridosso dell'inaugurazione, i fondi statali di cui alla Legge 418/90 sono stati ulteriormente decurtati rispetto all'entità del 2009.

Passando all'esame dei **Ricavi**, i dati 2010 evidenziano quanto segue.

Dal punto di vista complessivo i Ricavi complessivi 2010 si attestano intorno ai 5 milioni di euro (€ 5.060.601,61).

Composizione delle Entrate		
Ricavi propri della Fondazione	€	1.223.416,08
Contributi Pubblici	€	3.276.917,81
Contributi Enti e società private	€	536.292,00
Proventi finanziari e straordinari	€	23.975,72
totali		**€ 5.060.601,61**

Per una migliore comprensione dei dati e per una corretta comparazione degli stessi con quelli dell'esercizio precedente, occorre evidenziare che il totale dei Ricavi include, quale dato riferito alle scritture integrative e di rettifica di chiusura dell'esercizio, l'importo di € 93.508,49 quale "Incremento delle immobilizzazioni" (cfr. commento alla *Nota integrativa*).

Al netto di tali scritture il Totale dei Ricavi 2010 è sostanzialmente in linea con il totale dei Ricavi dell'esercizio precedente: € 4.967.093,12 per il 2010 a fronte di € 4.947.924,70 per il 2009.

La composizione dei Ricavi 2010, al netto delle scritture riferite all'incremento delle Immobilizzazioni, risulta essere la seguente:

Composizione delle Entrate			
Ricavi propri della Fondazione	€	1.129.907,59	22,75%
Contributi Pubblici	€	3.276.917,81	65,97%
Contributi Enti e società private	€	536.292,00	10,80%
Proventi finanziari e straordinari	€	23.975,72	0,48%
totali		**€ 4.967.093,12**	**100,00%**

Pertanto le risorse finanziarie della Fondazione provengono per circa il 23% dai ricavi generati dall'attività caratteristica, i quali sommati ai finanziamenti provenienti da enti e società private (che incidono per l'11% sul totale), giungono a rappresentare quasi il 34% dei Ricavi complessivi a fronte del 66% rappresentato dal finanziamento pubblico.

SINTESI DEI RICAVI E DEI PROVENTI 2009 E 2010

	2009	2010	incremento/ decremento	increm. / decrem.
Ricavi Biglietteria	€ 664.457,43	€ 631.188,84	-€ 33.268,59	-5%
Altri Ricavi (al netto rettifica 2010)	€ 345.701,31	€ 498.718,75	€ 153.017,44	44%
Contributi dello Stato	€ 3.066.164,00	€ 2.934.417,81	-€ 131.746,19	-4%
Contributi Enti locali	€ 244.835,80	€ 342.500,00	€ 97.664,20	40%
Contributi Enti finanziari ed altri	€ 594.833,33	€ 536.292,00	-€ 58.541,33	-10%
Proventi finanziari	€ 21.758,51	€ 18.673,51	-€ 3.085,00	-14%
Proventi straordinari	€ 10.174,32	€ 5.302,21	-€ 4.872,11	-48%
totale	€ 4.947.924,70	€ 4.967.093,12	€ 19.168,42	3%

In termini generali l'andamento dei Ricavi, nel confronto fra i due esercizi, evidenzia:

i) una contenuta flessione dei ricavi derivanti dalla biglietteria (cfr. commento *supra*);

ii) un significativo e positivo incremento degli "Altri Ricavi", fra i quali sono classificati i Ricavi provenienti dal fund raising (sponsorizzazioni e liberalità);

iii) una conferma del dato dei finanziamenti complessivi provenienti dallo Stato;

iv) un significativo e positivo incremento dei contributi e delle entrate provenienti dagli Enti locali.

Come già commentato, sul piano dei ricavi di biglietteria l'esercizio 2010 consolida il posizionamento del Festival, tornato a segnalare positivi indicatori sul piano delle presenze e degli incassi. La contenuta flessione degli incassi in rapporto ai dati 2009, e l'incremento delle presenze complessive, confermano una buona tenuta del Festival nel rapporto con gli spettatori, e registrano un andamento in linea con i dati nazionali del settore rilevati dalla SIAE.

Di interesse l'incremento rappresentato dai Ricavi riconducibili alle sponsorizzazioni e alle erogazioni liberali.

Nel 2010 il processo di *fund raising* (così come per il 2009) è stato gestito e contrattualizzato in via diretta dalla Fondazione, a seguito della revoca del mandato inizialmente affidato (nel 2008) alla società Mediavip SPA.

L'analisi comparata dei dati di bilancio del triennio 2008 - 2010 evidenzia quanto rappresentato dalla tabella che segue:

FUND RAISING		2008		2009		2010
Altri Ricavi	€	872.076,96	€	345.701,31	€	592.227,24
di cui recuperi di spese e varie	-€	11.344,77	-€	28.590,51	-€	136.587,71
di cui diritti televisivi	-€	25.000,00	-€	30.000,00	-€	7.000,00
Contributi Enti finanziari ed altri	€	347.008,96	€	594.833,33	€	536.292,00
di cui ARCUS SpA	-€	300.000,00	€	-	€	-
Totale	**€**	**882.741,15**	**€**	**881.944,13**	**€**	**984.931,53**

Il risultato della raccolta fondi per il 2010 vede pertanto un positivo incremento rispetto al 2009: + 12%.

Il risultato di incremento assume ancora maggior rilievo se contestualizzato nello scenario nazionale ed internazionale del settore delle sponsorizzazioni che ha registrato negli ultimi due anni un processo di forte contrazione. Le maggiori analisi di settore a disposizione hanno rilevato, fra il 2008 e il 2010, una netta battuta di arresto a livello mondiale sulla quale ha certamente influito la crisi finanziaria internazionale. Si è registrata inoltre una decisa riduzione dell'arco temporale di pianificazione degli interventi di sponsorizzazione, con la conseguenza di una maggiore concentrazione della capacità di spesa sul periodo finale dell'esercizio. In questo quadro di riferimento il processo di negoziazione è diventato più complesso e sempre piu' influenzato da valutazioni di visibilità mediatica, richiamo di pubblico, popolarità degli artisti.

Ciononostante, il positivo risultato del 2010 misura con evidenza, dopo anni di difficoltà, una concreta capacità del Festival di attrarre l'interesse di soggetti finanziatori privati, con il rafforzamento del legame con alcuni partner storici e una riqualificata partecipazione che induce a prevedere, nel medio periodo, anche in ragione del trend positivo dei risultati, sviluppi e prospettive di crescita.

Dal punto di vista dei finanziamenti di fonte pubblica occorre distinguere i fondi provenienti dallo Stato da quelli provenienti dagli Enti Territoriali.

Il 2010 vede una significativa inversione di tendenza per quanto riguarda l'apporto degli Enti Territoriali per il quale si evidenziano segnali di positivo incremento. Infatti, se pure in valori assoluti il sostegno delle istituzioni locali risulta essere ancora molto ridimensionato rispetto all'intervento dello Stato, si registra per l'esercizio in commento una positiva crescita complessiva, determinata in particolare dal maggiore supporto proveniente dalla Regione Umbria.

I fondi provenienti dallo Stato ammontano a € 2.934.417,81, e registrano rispetto al 2009 una contenuta flessione di circa – 4% (pari a € - 130.000,00). La flessione ha riguardato il contributo di cui alla Legge 418/90 (- € 60.118,19) e i Fondi straordinari del Lotto (- € 200.000,00), ed è stata parzialmente compensata dai contributi assegnati a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo, che hanno visto un incremento rispetto al 2009 di + € 128.372,00. Stante il quadro complessivo, si tratta di una sostanziale conferma del sostegno proveniente dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il quale continua ad investire con continuità e stabilità nel processo di riqualificazione del Festival nonostante il noto ridimensionamento delle disponibilità di fondi a favore dello spettacolo dal vivo.

Come si diceva, di rilievo ed interesse sono i dati riferiti al sostegno espresso dal territorio, primo risultato di un ritrovato rapporto con la Regione Umbria che ha sostenuto il Festival sia sul piano finanziario sia sul piano delle relazioni e dei servizi messi a disposizione. Giova in questo ambito rilevare lo sforzo congiunto di tutte le istituzioni locali che hanno voluto dare un concreto segnale di cambiamento con un sostegno complessivo pari a € 342.500,00, ed un incremento, rispetto al 2009, di circa + 40%.

Fra i contributi degli Enti Territoriali è incluso l'apporto del Comune di Spoleto (pari a € 185.000,00 a fronte di € 143.836,00 per il 2009). Tale contributo corrisponde ed è commisurato in misura prevalente al valore dei canoni di concessione degli spazi di spettacolo e dei locali destinati agli uffici della Fondazione; sulla diversa quantificazione del contributo incidono, pertanto, le diverse tempistiche di utilizzazione degli spazi di proprietà del Comune.

Il contributo della Regione Umbria complessivo sul 2010 ammonta a € 107.500,00, il contributo della Provincia si attesta a € 20.000,00 e stabile risulta l'apporto della Camera di Commercio per € 30.000,00.

Fra i contributi provenienti da Enti finanziari ed altri rilevano gli apporti della Banca Popolare di Spoleto (€ 250.000,00), e della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, la Cassa di Risparmio di Spoleto e il complessivo "gruppo" delle Casse del Centro (CARIT, CARIFO etc.), per un corrispondente apporto complessivo di € 249.300,00.

Il sostegno degli Istituti Bancari rappresenta pertanto una delle maggiori e piu' importati fonti di finanziamento, che va certamente inquadrata nel "sistema" territoriale di prossimità. Il positivo riconoscimento della funzione di volano economico rappresentato dal Festival per il territorio, si concretizza altresì in una organica partecipazione dei due Gruppi bancari alla gestione della Fondazione: dall'attivazione delle indispensabili linee di

anticipazione finanziaria sui contributi pubblici, alla fattiva partecipazione alle attività degli Organi Collegiali della Fondazione stessa.

* * *

I **Costi** totali di esercizio ammontano a € **5.117.690,78**. Rinviando alla *Nota Integrativa* per l'esame dei costi classificati per *natura* come da vigenti disposizioni normative, si propone di seguito l'elenco sintetico dei costi riclassificati per *destinazione*:

		consuntivo 2010	
Compensi della produzione artistica	€	1.779.151,23	34,76%
Costi diretti della produzione	€	655.180,35	12,80%
Costi e servizi indiretti per la produzione	€	1.391.731,04	27,19%
Costi del personale	€	559.893,45	10,94%
Spese per il funzionamento della Fondazione	€	295.733,06	5,78%
Ammortamenti e accantonamenti	€	74.522,95	1,46%
Oneri finanziari	€	28.896,04	0,56%
Oneri straordinari	€	294.811,04	5,76%
Imposte	€	37.771,62	0,74%
Totale complessivo	**€**	**5.117.690,78**	**100,00%**

Il 48% della spesa è stato dunque destinato alle spese di programmazione artistica (Compensi della produzione artistica e Costi e servizi *diretti* della produzione); incidenza che sale al 75% del totale se si includono anche i Costi e servizi *indiretti* per la produzione (come gli affitti e gli oneri per concessione d'uso degli spazi, i costi per la direzione artistica, per le risorse esterne e per la comunicazione).

I Compensi della produzione artistica sono così composti:

Compensi della produzione artistica		
Opera	€	768.695,17
Musica	€	553.198,55
Danza	€	243.063,53
Teatro	€	201.837,27
Altri eventi	€	12.356,71
totale	**€**	**1.779.151,23**

L'analisi sotto il profilo della distribuzione territoriale dei Fornitori per servizi tecnici (noleggi, servizi di assistenza tecnica), di comunicazione (tipografia, spazi pubblicitari), di ospitalità (alberghi, servizi di ristorazione) e di supporto evidenzia una ricaduta diretta sul territorio di Spoleto e dell'Umbria di oltre il 57%.

Il costo complessivo del personale dipendente è riepilogabile come segue:

costo del personale		stipendi	n. unità	funzioni
contratto a tempo indeterminato	€	58.552,50	3	amministrazione
contratto a tempo determinato:				
artisti	€	19.660,00	6	cantanti, musicisti, registi ed aiuto registi
tecnici	€	416.320,40	74	macchinisti, sarti, elettricisti, fonici, attrezzisti, autisti
organizzazione	€	194.646,13	13	amministrazione, produzione, biglietteria, accoglienza, relazioni esterne e comunicazione
oneri sociali e previdenziali	€	209.912,82		
TFR	€	8.736,18		
totale	**€**	**907.828,03**		

Nel corso del 2010 la Fondazione ha proceduto alla stabilizzazione di 3 unità di personale, a seguito di una modifica statutaria intervenuta in data 30 novembre 2010.

La riclassificazione dei costi *per destinazione* proposta in precedenza, (cfr. pag. 25) ha imputato alla voce "Compensi per la produzione artistica" l'importo di € 347.934,85 in quanto riferito al costo del personale artistico

e tecnico con contratto di lavoro a tempo determinato scritturato per la produzione degli spettacoli, e in particolare per l'Opera.

L'incidenza percentuale dei dipendenti residenti a Spoleto e in Umbria sul totale dei costi del personale (al netto dei costi del personale artistico) è pari al 64,27%.

Prima di passare ad analizzare i costi complessivi per il funzionamento della Fondazione, occorre soffermarsi sugli **Oneri straordinari di gestione**, ammontanti per l'esercizio a complessivi € 294.811,04 secondo il seguente schema di dettaglio:

Spese arbitrato Mediavip	€	44.811,04
Lodo Mediavip	€	250.000,00
sommano	**€**	**294.811,04**

Gli Oneri straordinari si riferiscono, esclusivamente, ai costi connessi al Lodo emesso dal Collegio arbitrale chiamato a dirimere il contenzioso insorto fra la Fondazione e la società Mediavip S.p.A.
Si riporta, qui di seguito, un breve riepilogo della vicenda.
Alla società Mediavip S.p.a. è stato affidato, nel mese di marzo 2008 – e, dunque, nell'imminente avvicinarsi della data prevista per lo svolgimento del Festival (giugno 2008) - l'incarico di concessionaria per il servizio di raccolta fondi e sponsorizzazioni della manifestazione.
Si deve ricordare che la Fondazione ha assunto la diretta gestione del Festival attraverso una modifica statutaria intervenuta solo nel mese di dicembre 2007. Le attività di programmazione della 51° edizione 2008 sono state, pertanto, compresse in un arco temporale fortemente ridotto con conseguenti, significative, difficoltà organizzative anche in relazione alle esigenze di riposizionamento del marchio del Festival gravemente "impoverito" da un lungo periodo di sofferenza sul piano dell'offerta artistica, della gestione e del complessivo sistema di relazioni con le istituzioni e con gli sponsor derivante dalla precedente gestione della manifestazione operata dalla Associazione Festival dei Due Mondi.
Non è superfluo, inoltre, rammentare che l'Associazione Festival dei Due Mondi, non appena venuta a conoscenza dell'intervenuta modifica dello statuto della Fondazione e della decisione di quest'ultima di organizzare in via diretta la 51° edizione del Festival di Spoleto, ha immediatamente attivato un insieme di iniziative di contrasto, poi confluite (come noto) nel procedimento cautelare definito con ordinanza del Tribunale di Firenze

(intervenuta solamente nel mese di giugno 2008) che ha riconosciuto il pieno diritto della Fondazione di organizzare in via diretta ed autonoma la manifestazione.
In queste eccezionali circostanze, pertanto, nel mese di marzo 2008 si è deciso di esternalizzare la gestione sponsor attraverso un contratto di concessione affidato ad una società – per l'appunto la Mediavip S.p.A. – che vantava, fra i propri clienti, specifiche esperienze di sponsoring in ambito nazionale nel settore degli eventi culturali e sportivi.
Il contratto – nella forma della concessione – comprendeva quattro edizioni del Festival (2008 – 2011) e riconosceva alla società titolare del servizio una remunerazione esclusivamente sotto forma di provvigioni secondo percentuali differenziate di ammontare variabile dal 30% al 10% a seconda dell'importo delle sponsorizzazioni acquisite da Mediavip S.p.A. e della provenienza della segnalazione dello sponsor contraente da parte di Mediavip S.p.A. o della stessa Fondazione.

In fase di esecuzione del contratto (2008) sono emerse, tuttavia, forti criticità così sintetizzabili:

- carenti risultati nell'acquisizione di nuovi clienti (*new business*);
- criticità in ordine alla modalità di erogazione dell'apporto finanziario degli Istituti Bancari di riferimento e soci della Fondazione (sponsorizzazione *vs* contributo);
- criticità relazionali con le aziende sponsor espresse dal territorio;
- mancata presentazione delle rendicontazioni di cassa espressamente previste dal contratto;
- criticità interpretative sull' "esclusiva" prevista dal contratto.

Nel mese di maggio 2009, a seguito di inadempimenti contrattuali contestati in via reiterata, la Fondazione ha dunque revocato il mandato a Mediavip S.p.A. ed ha proceduto alla diretta contrattualizzazione degli sponsor per la 52° edizione del Festival.
Mediavip S.p.A. si è opposta a tale decisione presentando, nel mese di giugno 2009, un ricorso d'urgenza al Tribunale di Spoleto poi integralmente respinto dal medesimo Tribunale per insussistenza di *periculum in mora*.

Successivamente, sul finire dell'anno 2009, Mediavip S.p.A. ha avviato, ai sensi delle previsioni contrattuali, una procedura arbitrale nei confronti della Fondazione finalizzata a vedere accertata l'illegittimità del recesso operato dalla Fondazione.

Nel mese di maggio 2010 il Collegio Arbitrale ha reso note le proprie decisioni così sintetizzabili:

- è stata respinta la richiesta di risarcimento danni avanzata da Mediavip S.p.A. nei confronti della Fondazione per oltre 1

milione e 400 mila euro;

- è stata riconosciuta la facoltà della Fondazione di recedere dal contratto;
- è stato determinato un indennizzo in favore di Mediavip S.p.A. per il recesso anticipato di € 250.000.

L'importo dell'indennizzo è stato determinato dal Collegio Arbitrale in via equitativa, assumendo una percentuale di indennizzo pari a circa il 20% delle ipotetiche provvigioni che Mediavip S.p.A. avrebbe potuto maturare sui tre anni residui di contratto: 2009, 2010 e 2011. Il conteggio effettuato dal Collegio ha prefigurato una ipotetica progressione delle provvigioni nel triennio preso a riferimento, con un conseguente risparmio per la Fondazione di oltre 900.000 euro.

Dal punto di vista del Bilancio della Fondazione, stante i problemi emersi nella gestione del contratto, si evidenzia la oggettiva convenienza economica derivante dalla chiusura del rapporto a suo tempo avviato con Mediavip S.p.A.. Il risultato della raccolta fondi per il biennio 2009 – 2010 vede, infatti, un positivo andamento in crescita, e le proiezioni 2011 confermano il trend.

In sintesi, se pure si volesse assumere quale dato di riferimento l'ammontare delle provvigioni 2008, il mero calcolo matematico di uno sviluppo delle provvigioni per il triennio 2009 – 2011 conferma la scelta intrapresa.

* * *

In chiusura è necessario analizzare la composizione e il dettaglio di quanto classificato come **"Spese per il funzionamento della Fondazione"** (€ **295.733,06**).

L'analisi di dettaglio evidenzia quanto segue:

Spese generali		
servizi di contabilità e assistenza fiscale	€	22.653,32
servizi paghe e consulenza del lavoro	€	12.240,00
collegamento on-line	€	6.127,07
affitto uffici (di cui al contributo del Comune di Spoleto)	€	61.244,00